



CITTÀ DI SORSO

COPIA

Provincia di Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 30.04.2015

Oggetto:

Interpellanza rivolta al Sindaco – Prot. 6827 del 27.04.2015 – ai sensi dell'art.16 del Regolamento degli Organi circa i siti archeologici presenti nel Comune di Sorso e in particolare del villaggio medievale "Geridu".

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese Aprile, alle ore 09.00, in Sorso e nella sala delle adunanze consiliari del Comune. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, con l'intervento dei Sigg. Consiglieri, risultati presenti all'appello nominale:

	P	A		P	A
MORGHEN GIUSEPPE	X		CATTARI GIUSEPPE GIOVANNI MARIA		X
PULINO GIOVANNA MARIA	X		ANGELO AGOSTINO SPANU	X	
PERU ANTONELLO		X	VACCA MAURO	X	
BARSI RAFFAELA	X		SPANU MARIA SILVANA	X	
DELOGU AGOSTINO		X	ROGGIO GESUMINO ANTONIO	X	
TILOCCA GIANNI	X		SANNA GIAN PAOLO	X	
SPANU PIERLUIGI	X		RUIU DANIELA		X
IDINI FABIO	X		ROGGIO ANTONIO MICHELE	X	
			COSSU MICHELE	X	
			TOTALE	P	A
				13	4
Presenti: n. 13. Risultano assenti n.4 Consiglieri Peru, Delogu, Cattari, Ruiiu					

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco Dott. Giuseppe Morghen con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Walter Enzo Marchetiello.

IL PRESIDENTE

Introduce la discussione al punto dell'O.d.G. e cede la parola al Consigliere Michele Cossu il quale dopo aver ringraziato il Sindaco e rinnovato i saluti illustra l'interpellanza rivolta al Sindaco, con prot.6827, del 27.04.2015, ai sensi dell'art. 16, del Regolamento degli Organi, circa i siti archeologici presenti nel Comune di Sorso e in particolare del villaggio medievale "Geridu";

- Intervento del Consigliere Michele Cossu, che comunica che ha letto le dichiarazioni apparse nelle scorse settimane sul sito istituzionale secondo le quali, il Comune di Sorso, non avrebbe competenza all'interno del sito archeologico di Geridu, sostenendo che ad affermarlo è stato l'Assessore Angelo Agostino Spanu. Dichiarazioni riportate anche sulla stampa locale, ove è pervenuta anche la smentita della Soprintendenza Archeologica. Cita una determinazione, con la quale si liquidano a favore di una ditta privata di Sorso, oltre 5mila euro. La determina, citata, sostiene che l'intervento riveste carattere di urgenza, per la tutela della pubblica incolumità. Lamenta, quindi, che si utilizza, per porre la pregiudiziale di Protezione Civile, che permette di fare tutto senza dare spiegazioni. Sul fatto, come affermato dall'Assessore, di non avere il potere per intervenire sul sito, dimostra le non veritiere dichiarazioni dello stesso. Ricorda, inoltre, che la Soprintendenza dichiarava a mezzo stampa che, quello che era scritto nel sito del Comune non corrispondeva alla realtà, anzi, "nulla è più lontano dalla realtà", sostenendo che per la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico collabora col Comune da anni, tanto che ormai molto tempo fa l'amministrazione ha acquisito la proprietà del villaggio medievale di Geridu. Ritene, inoltre che, in questa Amministrazione "regni il caos e l'incapacità politica e si tenda ad occultare la figuraccia facendo sparire il comunicato dal sito internet, in totale mala fede, senza informare il lettore con una nota pubblica che potesse giustificare l'errore.

Il Consigliere ritiene inoltre che, "non è levando l'articolo dagli archivi che si cancella la memoria di chi ha letto", e richiede spiegazioni per quale motivo il comunicato è stato fatto sparire dal sito internet comunale, l'Amministrazione come giustifica l'intervento per oltre 5mila euro di manutenzioni, fatte da una ditta privata, scelta a trattativa privata, e liquidate con la determinazione più sopra riportata, che tipo di lavorazioni sono state eseguite e con quali strumenti, i lavori liquidati sono stati autorizzati e infine come s'intende giustificare il fatto che venga dichiarato di non avere le competenze per intervenire in tali siti mentre la Soprintendenza dichiara il contrario.

- Intervento dell'Assessore Spanu, che chiede di intervenire per fatto personale. Innanzi tutto si ritiene leso, sia dall'interpellanza tanto dalle dichiarazioni fatte in Consiglio, ritenendo che l'atteggiamento del Consigliere abbia leso la sua reputazione dandogli del bugiardo e che valuterà di agire per vie legali. Afferma che la propria credibilità, acquisita con anni di studio e di confronto politico, sempre correttamente esercita, e per quanto riferito alle notizie pubblicate sui giornali, inerenti la Commissione Servizi Sociali, nonostante venisse chiesto di attendere la chiusura dei lavori. Ritene inoltre che l'atteggiamento del Consigliere Cossu, vada ben oltre la diffamazione e sia da "considerarsi scorretto, indegno e inaccettabile, precisa inoltre che l'articolo veniva rimosso su sua richiesta, viste le inesattezze riportate che si possono considerare errate ma non false e spera che ne venga colta la sottile differenza". Inoltre informa che, nel 2014 l'Amministrazione ha trovato il modo di risparmiare sui lavori eseguiti e ricorda al Consigliere che nell'interpellanza, ha ommesso di specificare di quale Soprintendenza si tratti, informandolo che in realtà l'autorizzazione veniva richiesta sia alla Soprintendenza ai Beni Archeologici e sia a quella ai Beni Architettonici e chiede inoltre al Consigliere Sanna di quali interventi lo stesso si era occupato durante il proprio mandato, con quali atti e con quali spese si fosse occupato del villaggio di Geridu. Aggiunge, inoltre che, le informazioni riportate dal consigliere Cossu non siano corrette, ma non per questo pensa di accusarlo di falsità, infine afferma di essere pronto ad accettare le scuse del Consigliere Cossu e ricorda ai presenti che lui stesso in passato qualora ritenesse di aver avuto torto non esitava a scusarsi, e cita ad esempio la votazione favorevole del piano pluriennale appoggiando una maggioranza di cui non faceva più parte;

- Intervento del Consigliere Sanna Gian Paolo, che dopo aver salutato i presenti, dichiara di non accettare un atteggiamento del genere da parte di un Assessore, soprattutto quando si cerca collaborazione, sostiene, inoltre di aver sentito delle parole che non avrebbe mai pensato di sentire da parte di un Assessore, il quale dovrebbe documentarsi sul passato degli altri membri del Consiglio, non ritenendo giusto che un Assessore critichi l'operato degli altri membri, accusa inoltre l'Assessore di dire fesserie esattamente come è solito fare su twitter, accusandolo inoltre di aver agito in modo indegno e strumentale. Ricorda all'Assessore che durante l'espletamento del proprio mandato, non ricopriva lo stesso ruolo ora svolto dallo stesso e che la pulizia dei siti veniva svolta dalla "Multiss", pertanto ritiene che anche in questo caso l'Assessore ha fornito delle informazioni errate e che pertanto in considerazione dell'assenza di competenze dovrebbe dimettersi.

- Intervento del Consigliere Cossu Michele, il quale dichiara di non ritenersi soddisfatto della risposta dal punto di vista tecnico dell'Assessore, e chiede scusa allo stesso qualora si fosse sentito leso aggiungendo che "se ho leso la sua persona dandole del bugiardo, potrei dire lei ha raccontato delle inesattezze o meglio delle mezze verità, l'altra mezza non è stata raccontata, è stata tenuta nascosta volutamente o involontariamente, ma sempre delle mezze verità rimangono, credo che lei in risposta forse perché arrabbiato non sia stato molto gentile e comunque sia, ad alcune domande non ho avuto risposta". Lamenta che non è stata data risposta ai chiarimenti richiesti, comunque preferirebbe che, con un segno di grande umiltà l'Assessore, potrebbe spiegare di aver sbagliato o era poco informato sulla situazione dei siti archeologici. Il Consigliere, infine chiede che venga ripubblicata la nota sul sito spiegandone le inesattezze.

- Prende la parola il **Sindaco**, che dopo aver ringraziato il Consigliere, ricorda che l'intervento di pulizia era necessario perché erano in corso delle manifestazioni all'interno del sito di Geridu, interpellata la "Società Romangia", la stessa non aveva dato la propria disponibilità a causa dell'assenza di alcuni dipendenti in cassa integrazione, altri che usufruivano del contratto part – time e inoltre dovevano portare a termine altri interventi, pertanto si stabiliva di procedere a una trattativa privata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'argomento di cui al n. 2 dell'Ordine del Giorno in data odierna;

UDITI gli interventi sopra riportati per l'illustrazione dell'interpellanza in oggetto specificata;

UDITA la risposta del Sig. Sindaco;

PRESO ATTO dello svolgimento del dibattito sulla interpellanza di cui trattasi;

D E L I B E R A

Di prendere atto della avvenuta trattazione in sede consiliare della interpellanza in oggetto specificata.

DA' ATTO che sono allegati al presente verbale:

- Il testo della interpellanza in oggetto (allegato Sub A);
- Il resoconto dello svolgimento del dibattito consiliare sulla mozione in argomento (allegato Sub B).

La discussione consiliare viene riportata in sintesi nel verbale generale di seduta, depositato nell'Ufficio Segreteria Generale del Comune a disposizione di chiunque ne abbia interesse

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

Dr. Giuseppe MORGHEN

Dr. Walter Enzo MARCHETIELLO

F.TO MORGHEN

(Il Presidente)

F.TO MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

Attestazione parere art.49 D.Lgs 18/08/2000

Regolarità Tecnica:

Parere favorevole

☐ IL DIRIGENTE :

Regolarità Contabile

Parere favorevole

☐ IL DIRIGENTE :

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE, DI CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI SIGG. CAPIGRUPPO, DI INSERIMENTO NEL SITO INTERNET COMUNALE

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata in data **07.05.2015** all'Albo Pretorio Comunale On Line al **n. 417** del Registro (art. 124, T.U.E.L.) e contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari (art. 125, T.U.E.L.). La presente deliberazione è altresì pubblicata nel sito web del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it: sezione deliberazioni consiliari.

Sorso, li **07.05.2015**

Dr. Walter Enzo MARCHETIELLO

F.TO MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante inserzione all'Albo Pretorio On Line istituito presso il sito istituzionale del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it per quindici giorni consecutivi dal **07.04.2015** (art. 124, T.U.E.L.)

Dr. Walter Enzo MARCHETIELLO

Sorso, li **07.05.2015**

F.TO MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio OnLine (art. 134, comma 3, T.U.E.L.).

Dr. Walter Enzo MARCHETIELLO

Sorso, _____

(Il Segretario Generale)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE: Sorso 07.05.2015

Il Segretario Generale

(Dr. Walter Enzo Marchetiello)